

ZECCHINO D'ORO Successo sabato alla sesta edizione della manifestazione organizzata dall'associazione «Voci bianche»

I giovani cantanti sul palco come a Sanremo

Occasione speciale per il sodalizio che quest'anno festeggia i primi 20 anni

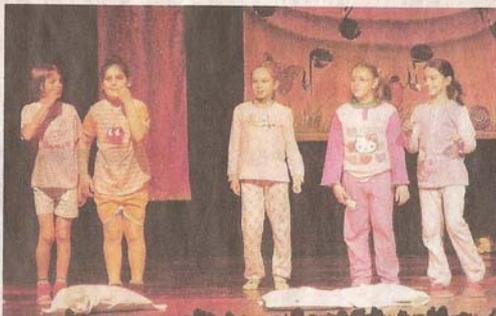
AGRATE (ccf) Arriva a una settimana di distanza da Sanremo lo «Zecchino» agratese. E anche per il 2011 ha fatto il tutto esaurito al Duse.

Un appuntamento ancora più atteso quest'anno, vista l'occasione speciale: non soltanto la sesta edizione dell'ormai celebre gara canora delle piccole voci cittadine, ma anche e soprattutto una festa per celebrare i vent'anni della «Corale voci bianche», fucina di giovanissimi talenti agratesi.

Ed è proprio sui primi talenti (in ordine di tempo) che si è alzato il sipario: il «Coro dei 20 anni», ormai più che maggiorenne come l'associazione di bel canto, e la «Corale voci bianche», diretti da **Armando Rossi**, hanno aperto la serata con una toccante interpretazione de «I migliori anni della nostra vita» di **Renato Zero**, (ripetuta dopo con il brano «We are the world») prima di lasciare spazio al discorso emozionante della presidente **Flora Cereda**. «Mi ero scritta quello che dovevo dire, ma poi come ogni anno ho finito per dire tutt'altro - ha detto tra il sorridente e il commosso - Sono davvero tante le cose da raccontare, e soprattutto le persone da ringraziare per essere arrivati ad un traguardo così importante».

Lunghissimi applausi

Alcuni momenti della sesta edizione dello «Zecchino d'oro» andata in scena sabato sera al cine teatro parrocchiale «Duse» e organizzata dall'associazione «Voci bianche»



dalla platea non solo per i ragazzi, ma anche per le esibizioni soliste di **Giuseppe Taverna**, **Alice Grasso** e soprattutto di **Grazia Reitano**, figlia di **Mino**, che per il secondo anno ha voluto ricordare il padre scomparso interpre-

tando «Una ragione di più», da lui scritta per **Ornella Vanoni**. Spazio anche per la lirica con l'esibizione di **Federica Netti**, soprano della Scala e insegnante di canto lirico nella corale di Omate, che ha incantato il pubblico

con un'aria tratta dalla Bohème.

Ma i veri protagonisti sono stati i piccoli cantanti, solisti e non: dodici i pezzi in gara, presi in prestito dal repertorio storico dell'«Antoniano» di Bologna e reinterpretati dalle piccole

«Voci bianche», accompagnate dal «Coro dello Zecchino» di **Rocco Reitano** e dalle coreografie delle alunne del corso di ballo musical. Veramente difficile la decisione della giuria: nessun terzo classificato, primo premio a **Sofia**

Malara per la sua interpretazione di «Giochi di parole» e secondi classificati a parimerito **Bianca Malara**, **Sofia Grossi** e **Irene Perego** con «Il gatto puzzolone», insieme a **Sonny Hernandez** ed **Emma Varisco** con «Rocco

cavallo barocco». I ragazzini vincitori, premiati dal sindaco **Ezio Colombo**, avranno la possibilità di partecipare ad un prologo per poter entrare tra i vani del coro dello «Zecchino d'oro dell'Antoniano».